

Negli ultimi anni la riflessione sulla scrittura storiografica e sull'*ars dictaminis* ha messo in evidenza lo stretto legame che intercorre fra i due ambiti. Se la trattatistica sulla composizione epistolare si sofferma prevalentemente sulla *salutatio* e sull'*exordium*, fulcro dell'epistola resta comunque la *narratio*, cioè la parte centrale riservata al racconto, che però riceve meno attenzione precettistica, probabilmente perché può rifarsi a teorizzazioni o a pratiche più antiche, diffuse o condivise. Nell'epistola è propedeutica alla *petitio*, quindi a una richiesta, ma può essere certamente messa in relazione anche con quella che dà corpo al racconto storiografico, pur se esso non è sempre finalizzato al conseguimento di un obiettivo specifico o a una *causa scribendi* circoscritta. Protagonista di uno spazio limitato e marginale nella trattatistica retorica medievale, che spesso si limita a richiamare quanto già espresso in quella antica di tipo oratorio, la *narratio* assume una *facies* multiforme, articolata e talvolta ipertrofica, divenendo campo di applicazione privilegiato dell'intero catalogo dei più sofisticati artifici retorici. In ogni caso, è sempre e innanzitutto fondata sull'applicazione di una strategia di statuto tipicamente letterario.

Procedendo dalle elaborazioni normative della trattatistica retorica e dalle riflessioni dei *dictatores* sulla storia, il convegno intende dunque indagare tali questioni, con l'obiettivo di fare emergere la dimensione retorico-letteraria della scrittura epistolare e storiografica, e valutare, pur in assenza di indicazioni prescrittive (che appaiono solo nel XV secolo), quali modelli retorici abbiano fornito un riferimento applicativo per la *narratio* in ambito tanto epistolografico quanto storiografico.

DIREZIONE SCIENTIFICA

Fulvio Delle Donne (Univ. Napoli Federico II - CoMUL); Benoît Grévin (CNRS - Centre de Recherches Historiques); Martina Pavoni (Univ. Basilicata); Michele Vescovo (Univ. Napoli Federico II)

COL CONTRIBUTO DI



COL PATROCINIO DI

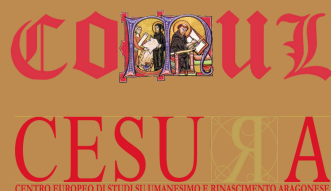
Università degli Studi della Basilicata
Università di Napoli Federico II
Università Suor Orsola Benincasa di Napoli
CNRS - Centre de Recherches Historiques, Paris



COL SUPPORTO DI

Consulta per il Medioevo e l'Umanesimo Latini - CoMUL

Centro Europeo di Studi su Umanesimo e Rinascimento
Aragonese - CESURA



STRATEGIE DELLA NARRATIO

FORME, FUNZIONI E
MODELLI RETORICI TRA
ARS DICTAMINIS E
STORIOGRAFIA
(SECC. XII EX. - XV IN.)



ROMA, 2-4 FEBBRAIO 2026

ÉCOLE FRANÇAISE DE ROME
PIAZZA NAVONA 62

ISTITUTO STORICO ITALIANO
PER IL MEDIOEVO
PIAZZA DELL'OROLOGIO 4



ISTITUTO STORICO
ITALIANO
PER IL MEDIOEVO

Histoire, Archéologie, Sciences sociales

ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIOEVO

3 FEBBRAIO - ORE 10:00

Indirizzi di saluto

Umberto Longo (Direttore dell'Istituto Storico Italiano per il Medioevo)

II. Applicazioni e forme retoriche nella scrittura storiografica

Presiede Umberto Longo (Direttore ISIME)

10:15 Pietro Colletta (Univ. Palermo), *Strategie della narratio tra cronaca e documento*

10:45 Antonio Montefusco (Univ. Lorraine), *Memoria storiografica degli ordini mendicanti*

11:15 Discussione e pausa caffè

Presiede Francesco Panarelli (Univ. della Basilicata - SISMED)

11:45 Teofilo De Angelis (Univ. della Basilicata), *Strategie della narratio di un cronista dictator: il cosiddetto Iamsilla*

12:15 Sara Crea (Univ. Napoli Federico II), *Strategie narrative nel Chronicon di Francesco Pipino tra fonti cronachistiche e trasmissione di dictamina*

12:45 Discussione e pausa pranzo

3 FEBBRAIO - ORE 14:30

III. Ibridazioni applicative della narratio tra storia ed epistola

Presiede Paolo Chiesa (Univ. Milano)

14:30 Marino Zabbia (Univ. Torino), *Rapporti tra ars dictaminis, storiografia e cultura notarile*

15:00 Sofia Santosuosso (Univ. Ca' Foscari), *La narratio epistolare come fonte della narratio storica: il caso della Miranda tuis sensibus di Tommaso di Capua in un compendio del Pantheon di Goffredo da Viterbo*

15:30 Discussione e pausa caffè

Presiede Fulvio Delle Donne (Univ. Napoli Federico II - CoMUL)

16:00 Martina Pavoni (Univ. Basilicata), *Quando la retorica si fa diritto: strategie della narratio nell'Adhortatio di Pietro da Prezza*

16:30 Michele Vescovo (Univ. Napoli Federico II), *Strategie della narratio obsidionis: la rappresentazione dell'assedio nell'epistolografia del XIII secolo*

17:00 Discussione

ÉCOLE FRANÇAISE DE ROME

2 FEBBRAIO - ORE 14:30

Indirizzi di saluto

Brigitte Marin (Directrice de l'École française de Rome)

Cédric Quertier (Directeur des études médiévales - École française de Rome)

14:45 Martina Pavoni, *Introduzione ai lavori*

I. Trattatistica e riflessioni sulla narratio

Presiede Benoît Grévin (CNRS - EHESS)

15:00 Fulvio Delle Donne (Univ. Napoli Federico II), *Strategie della narratio dalla retorica giudiziale oratoria alla scrittura del dictamen e della storia*

15:30 Edoardo D'Angelo (Univ. Suor Orsola Benincasa), *Livelli di stile dell'inserzione documentaria nelle cronache roborate*

16:00 Discussione e pausa caffè

Presiede Edoardo D'Angelo (Univ. Suor Orsola Benincasa)

16:30 Benoît Grévin (CNRS - EHESS), *Riflessioni sulle categorie di narratio e di historia nelle artes dictandi e nei dictamina*

17:00 Paolo Garbini (Sapienza Univ. di Roma), *Narratio/feritoia. La storia come angolazione*

17:30 Discussione

ÉCOLE FRANÇAISE DE ROME

4 FEBBRAIO - ORE 10:00

IV. Frontiere della narratio tra generi ed epoche

Presiede Martina Pavoni (Univ. Basilicata)

10:00 Cristiano Amendola (KU Leuven), *Codificare il raccontare: la narratio retorica e le forme brevi della prosa nel Quattrocento*

10:30 Rosa Maria Lucifora (Univ. della Basilicata), *Il cane e la torcia, o dell'esegesi 'ipocrita' nell'elogio di San Domenico*

11:00 Discussione e pausa caffè

Presiede Michele Vescovo (Univ. Napoli Federico II)

11:30 Judit Csakó (ELTE RCH - Institute of History, Budapest), *Carmen miserabile, Tragicum argumentum: les deplorationes sur les catastrophes historiques en prose rythmée*

12:00 Antonietta Iacono (Univ. Napoli Federico II), *Normativa storiografica umanistica*

12:30 Discussione, conclusioni e tavola rotonda, condotta da Fulvio Delle Donne (Univ. Napoli Federico II), Benoît Grévin (CNRS - Centre de Recherches Historiques, Paris), Martina Pavoni (Univ. Basilicata), Michele Vescovo (Univ. Napoli Federico II)